



COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 11 luglio 2017

Proponente: Servizi Finanziari

Servizio interessato: Servizi Finanziari

Oggetto:

: APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO- CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE 2016

Data _____

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall' art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole*/ in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 7-7-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.sa G. Lo Piccolo

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole*/ in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 7-7-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.sa G. Lo Piccolo

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole*/ in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 10-07-2017

Il Segretario Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO- CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE 2016.

PREMESSO:

che, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, come aggiornato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;

che ai sensi degli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 il rendiconto è completato dalla relazione illustrativa dell'attività dell'ente;

che l'iter di approvazione del rendiconto della gestione è disciplinato dagli articoli 35 e seguenti del vigente regolamento di contabilità dell'ente;

che dal 2015 è operativo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria mentre è stata rinviata al 2016 l'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica-patrimoniale;

che pertanto già dal 2015 trovano applicazione i nuovi schemi di rendiconto armonizzato di cui all'art. 9 del DPCM 28 dicembre 2011;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano delle performance 2016 – 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.80 del 30.11.2016 con la quale è stata approvata la variazione di assetto generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018;

Dato atto che:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 10.05.2017 s.m.i è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 27.04.2017 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con la sopra richiamata deliberazione la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio (2016-2018), ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, e sul bilancio 2017-2019 e che in seguito a tale variazione sono mantenuti gli equilibri di finanza pubblica;
- il Tesoriere comunale, UNICREDIT., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che la proposta di rendiconto 2016 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- i conti presentati dagli agenti contabili a denaro nei termini di legge sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- da apposita verifica con tutti i servizi dell'Ente non si sono evidenziati debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere alla data del 31 dicembre 2016;

Rilevato:

- che le risultanze del rendiconto della gestione 2016 sono le seguenti:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	1.860.519,57	7.101.184,48	8.961.704,05
PAGAMENTI	2.817.850,17	5.970.735,70	8.788.585,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			173.118,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			173.118,18
RESIDUI ATTIVI	3.479.682,19	4.116.205,26	7.595.887,45
RESIDUI PASSIVI	1.309.750,12	5.133.327,46	6.443.077,58
<i>Differenza</i>			1.152.809,87
<i>meno FPV per spese correnti</i>			3.432,09
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.322.495,96

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2016	1.012.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	262.029,47
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	26.000,00
Altri accantonamenti (TFR)	10.000,00
TOTALE	1.310.029,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE	
Parte destinata agli investimenti	
TOTALE parte disponibile	12.466,49

Dato atto che:

il FCDE viene quantificato in €.1.012.000,00. Inel rispetto del principio contabile dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e precisamente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.489.097,53
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti	€ 580.483,53
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	103.386,00

sono stati previsti gli appositi accantonamenti

- per fondo indennità di fine mandato (€.10.000,00)
- Per fondo anticipazione di liquidità (€. 262.029,47)
- il fondo a copertura del rischio degli oneri derivanti dal contenzioso in ragione dell'analisi dettagliata del rischio futuro connesso al contenzioso effettuata dal servizio finanziario in collaborazione con tutti

i servizi dell'ente (€ 26.000,00);

- sono stati predisposti gli ulteriori prospetti ministeriali relativamente alla suddivisione per missioni e programmi sia del Fondo pluriennale vincolato che delle risultanze economiche;
- le rilevazioni degli indicatori generali di gestione finanziaria e l'attestazione relativa ai parametri di individuazione degli enti deficitari di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6/3/2013, risultano 7 su 10 negativi, come da tabella allegata

Rilevato che:

- per la redazione del Conto economico 2016 si è adottato il criterio della competenza economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 D.Lgs.118/2011;
- il Conto del Patrimonio, redatto in conformità ai criteri di cui al nuovo principio contabile succitato, presenta una consistenza patrimoniale netta di €.
- le voci relative ai beni immobili sono illustrate nella relazione allegata al presente atto e le poste finanziarie del Conto del Patrimonio trovano corrispondenza nel Conto del Bilancio;
- la consistenza finale delle immobilizzazioni immateriali e materiali trova riscontro nelle risultanze d'inventario che nel 2016 sono state oggetto di una complessa operazione di riclassificazione e rideterminazione dei valori iniziali in applicazione dei principi contabili dell'armonizzazione
- lo stato patrimoniale all'1/1/2016 riclassificato e rivalutato è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del 2017;

Visti:

- il conto del Tesoriere trasmesso in data 20 gennaio 2017 relativo alla gestione di cassa al 31 dicembre 2016;
- il prospetto dei dati SIOPE al 31 dicembre 2016;
- i conti resi dai consegnatari dei beni patrimoniali e dagli agenti contabili a denaro sottoscritti dagli stessi e presentati entro i termini di legge;
- la certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze il 29 marzo 2017 che mostra il rispetto degli obiettivi posti dal saldo di finanza pubblica per il 2016
- le risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2016 che determinano un tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale del 31,84 % come da tabella allegata, precisando che con D.Lgs. 54/1992 è stata eliminata la percentuale minima, fissata nel 36% di copertura delle spese con proventi tariffari e la relativa certificazione del suo raggiungimento per i Comuni, tra i quali il Comune, che non presentano criticità finanziaria in base ai parametri fissati dal D.M. Interno del 18 febbraio 2013;
- il prospetto di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, relativo alla nota informativa di verifica debiti crediti del Comune di Villafrati e le società partecipate debitamente asseverato dall'organo di revisione in data 20 aprile 2017;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e in particolare l'Allegato 10 schema di rendiconto.

Vista la seguente documentazione:

- conto del bilancio, conto economico, stato patrimoniale e relativi allegati di cui all'art.11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 (Allegato);
- Relazione al conto finanziario e al conto economico-patrimoniale di cui all'art. 151 – 6 comma e 231 D. Lgs.267/2000 in merito alla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa
- Elenco riepilogativo per titoli dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Allegato);
- Piano degli indicatori di bilancio (Allegato);
- Parametri di definizione degli Enti strutturalmente deficitari (D.M. Interno del 118/02/2013) (Allegato);
- Prospetto degli incassi e pagamenti suddivisi per codice Siope (Allegato);
- Nota informativa di verifica debiti crediti del Comune con le società partecipate (Allegato);
- Prospetto saldi di finanza pubblica successivi alla variazione di bilancio approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 /2017 ad oggetto: "Art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi";

Vista la relazione favorevole del Collegio dei Revisori allegata al verbale n. 19 del 29.05.2017

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2017/2019.

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria verbale n. 15 del 28.06.2016 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare il rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio finanziario 2016 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nel Conto del Patrimonio e nel Conto economico e relativi allegati come meglio specificato nelle premesse, allegati al presente atto
2. di approvare l'allegata relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 151 e 231 D.Lgs. 267/2000 e art. 11 del D.Lgs. 118/2011, comprendente anche la nota integrativa;
3. di approvare altresì i documenti ed elaborati individuati nelle premesse alla presente deliberazione.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge 44/1991.

Il Responsabile Settore Finanziario
D.ssa G. Lo Piccolo